



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Violenza e giustificazione del delitto politico dai Gracchi a Cesare

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Violenza e giustificazione del delitto politico dai Gracchi a Cesare / gabrielli c.. - In: KLIO. - ISSN 0075-6334. - STAMPA. - 100.3:(2018), pp. 825-876. [10.1515/klio-2018-0131]

Availability:

This version is available at: 2158/1130417 since: 2022-09-28T08:59:04Z

Published version:

DOI: 10.1515/klio-2018-0131

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

Chantal Gabrielli*

Violenza e giustificazione del delitto politico a partire dai Gracchi

<https://doi.org/10.1515/klio-2018-0131>

Riassunto: Il tragico epilogo delle vicende graccane non lasciò indifferente la classe dirigente romana. La violenza e il ricorso legittimo ad essa furono oggetto di un'articolata riflessione storiografica presso le élites. La violenza (*vis* nelle fonti latine, *bia* nelle fonti greche) diventò parametro interpretativo della storia politica dell'ultimo secolo della *res publica*. La rilevanza del problema influenzò profondamente la successiva riflessione storiografica, suscitando interesse anche nella storiografia moderna.

Summary: The murders of the Gracchi did not leave the Roman ruling class indifferent. Violence (*vis* in Latin sources, *bia* in Greek sources) became the subject of an important historiographical reflection and was used as an interpretative parameter of political history of the last century BC. The relevance of the problem deeply influenced the following historiographical reflection and rose much interest in modern historiography.

Keywords: Violenza, Lessico politico, Tirannicidio, Gracchi, Cesare

Quid fuit in Graccho, quem tu, Catule, melius meministi ...

„Quo me miser conferam?

quo vertam?

In Capitoliumne?

at fratris sanguine redundat.

An domum?

*matremne ut miseram lamentantemque videam et abiectam?**

Cicerone, *de oratore*, 3.214

*Kontakt: Chantal Gabrielli, Florenz, E-Mail: chantal.gabrielli@unifi.it